



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA**

*Segreteria Provinciale di Reggio Calabria*

Prot.336/S.P. 2019

Al Signor Prefetto  
Reggio Calabria

Al Signor Questore  
Reggio Calabria

Al Signor Vicario  
Reggio Calabria

AL Signor Dirigente  
Il XII Reparto Mobile  
Reggio Calabria

E,p.c.

Alla Segreteria Nazionale SIULP  
Roma

Oggetto: Mensa di servizio – interruzione del servizio sostitutivo

Presso il XII Reparto Mobile, prestano servizio circa trecento trenta Dipendenti, a ciò si aggiunga che la mensa ivi ubicata soddisfa anche le esigenze di numerosissimi altri dipendenti che prestano servizio presso la Questura o altri Uffici, o di altri aventi diritto, stanziali o che semplicemente si trovino per ragioni di servizio temporaneamente in Reggio Calabria.

Da ciò si comprende l'importanza del servizio assicurato dalla mensa del Reparto Mobile, e della assoluta necessità di garantirne la continuità ed efficienza.

Duole rilevare come ad oggi, la mensa sia ancora chiusa e non si sia a conoscenza di tempi certi per il ripristino.

Nell'attesa che vengano terminati i relativi lavori per la totale ristrutturazione, è venuto meno anche il servizio alternativo garantito dalla ditta "Wonderland", che con regolare contratto siglato con la locale Prefettura, aveva assicurato, fino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione, la somministrazione di un pasto per la somma di 4.65 euro.

Sembrerebbe che la cessazione del servizio di somministrazione sia da ricondurre al mancato pagamento da parte della locale Prefettura delle somme dovute all'impresa fornitrice.

E' di tutta evidenza la gravità della intollerabile situazione di profondo disagio determinatasi in primo luogo per gli operatori del Reparto Mobile oltre che per gli altri soggetti che fruiscono del servizio in argomento.

Risulta stucchevole ed assolutamente incomprensibile l'inerzia registrata ad oggi da parte di tutti i soggetti preposti alla soluzione delle problematiche di che trattasi, che hanno dato inizio unicamente al rimpallo delle responsabilità come spesso accade in casi come questi.

D'altra parte non può essere considerata una soluzione la somministrazione del buono pasto di 7.00 euro ai colleghi, è pertanto necessaria l'immediata riapertura della mensa o in alternativa l'affidamento del servizio sostitutivo ad un esercente privato.

Ciò che si auspica, Signor Prefetto è un indifferibile, incisivo oltre che risolutivo intervento per la tempestiva adozione dei provvedimenti necessari.

Reggio Calabria, lì 10/09/2019

Il segretario Provinciale Generale  
Giuseppe de Stefano

*(l'originale firmato è custodito agli atti d'Ufficio)*